

ABRUZZO ITALICO-ALTO SANGRO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA REPUBBLICA 70 - 67039 SULMONA (AQ)
Codice Fiscale	01580910667
Numero Rea	AQ 000000104687
P.I.	01580910667
Capitale Sociale Euro	100.000
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	28.230	10.407
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	150.675	191.667
II - Immobilizzazioni materiali	1.011.624	1.161.362
Totale immobilizzazioni (B)	1.162.299	1.353.029
C) Attivo circolante		
 II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.041	285.746
Totale crediti	305.041	285.746
IV - Disponibilità liquide	8.947	46.254
Totale attivo circolante (C)	313.988	332.000
Totale attivo	1.504.517	1.695.436
Passivo		
A) Patrimonio netto		
 I - Capitale		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(25.156)	(21.717)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.008)	(3.439)
Totale patrimonio netto	145.084	74.844
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.231	364.311
Totale debiti	197.231	364.311
E) Ratei e risconti	1.162.202	1.256.281
Totale passivo	1.504.517	1.695.436

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	164	7.119
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	44.500	1.661.006
altri	192.657	52.291
Totale altri ricavi e proventi	237.157	1.713.297
Totale valore della produzione	237.321	1.720.416
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14	721
7) per servizi	43.977	1.229.319
8) per godimento di beni di terzi	6.803	7.440
9) per il personale		
b) oneri sociali	0	71
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	395.000
e) altri costi	0	395.000
Totale costi per il personale	0	395.071
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	192.507	79.561
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.770	21.296
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	149.737	58.265
Totale ammortamenti e svalutazioni	192.507	79.561
14) oneri diversi di gestione	1.697	2.605
Totale costi della produzione	244.998	1.714.717
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.677)	5.699
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19	284
Totale proventi diversi dai precedenti	19	284
Totale altri proventi finanziari	19	284
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	350	8.880
Totale interessi e altri oneri finanziari	350	8.880
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(331)	(8.596)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.008)	(2.897)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	542
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	542
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.008)	(3.439)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun

adattamento. Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni previste dalla normativa. Per le altre voci del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente ai criteri indicati nel citato articolo.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di gestione di finanziamenti agevolati per le imprese dei settori agricolo e turistico. Nel 2016 è stato effettuato un aumento di capitale sociale, è stata realizzata la progettazione per la partecipazione al nuovo bando regionale riservato ai GAL risultando aggiudicatari.

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile di solito sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Data la particolare attività svolta non sono presenti rimanenze

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore nominale. Non è stato necessario operare svalutazioni.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non presenti

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Non si è reso necessario istituire fondi rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non ha rapporti di lavoro dipendente per cui non risultano effettuati accantonamenti TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi imputati si riferiscono ai contributi ottenibili a copertura delle spese di funzionamento sostenute nell'esercizio.

Imposte

Le imposte sono state determinate in base alla normativa vigente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	234.772	1.226.538	1.461.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.106	65.177	108.283
Valore di bilancio	191.667	1.161.362	1.353.029
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.778	-	1.778
Ammortamento dell'esercizio	42.770	149.738	192.508
Totale variazioni	(40.992)	(149.738)	(190.730)
Valore di fine esercizio			
Costo	236.550	1.226.538	1.463.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.106	65.177	108.283
Valore di bilancio	150.675	1.011.624	1.162.299

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	100.000	78.248		178.248
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(21.717)	(3.439)		(25.156)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.439)	-	(8.008)	(8.008)
Totale patrimonio netto	74.844	74.809	(8.008)	145.084

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserva arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

Gli oneri prevalenti si riferiscono ai compensi professionali della nuova progettazione PSL per euro 40.000,00 ed attività di animazione per euro 4.500,00, oltre alla quota annuale degli ammortamenti dei cespiti realizzati nel 2015/2016 a regia diretta. Detti oneri sono coperti dai ricavi del contributo regionale.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2435 bis del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla perdita d'esercizio l'organo amministrativo ne propone il rinvio a futuro.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la proposta di destinazione del risultato di esercizio sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Sulmona, lì 26/06/2017

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

(.....)